

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 19 DICEMBRE 2023

Convocato dal Presidente Prof. Piergiorgio Re, si è riunito alle ore 12.00 del 19 dicembre 2023 il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Torino, per discutere il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della riunione precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Adempimenti ex art.51 dello Statuto ACI
- 4) PIAO: Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione
- 5) Regolamento di whistleblowing
- 6) Provvedimenti economici ed amministrativi
- 7) Andamento associativo ed acquisizione nuovi Soci
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti il Prof. Piergiorgio Re, l'Ing. Andrea Laiti, la Dott.ssa Marina Paglieri ed il Dott. Paolo Quaranta.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti: il Prof. Flavio Dezzani, la Dott.ssa Chiara Francesca Ferrero e la Dott.ssa Giuseppina Vitale.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Piergiorgio Re e svolge le funzioni di Segretario il Direttore Dott.ssa Barbara Aguzzi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla riunione.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il Consiglio all'unanimità approva il verbale della seduta consiliare del 25 ottobre 2023.

2. Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente dà il benvenuto alla Dott.ssa Giuseppina Vitale,

revisore ministeriale di nuova nomina, augurandole buon lavoro in AC Torino e confermandoLe la più assoluta disponibilità di tutta la struttura.

Al Presidente si unisce nell'augurio il Consiglio tutto ed i Revisori effettivi.

- Il Presidente ricorda il Dott. Adalberto Lucca, scomparso il 30 novembre, sia per l'impegno profuso per l'Ente quale Vicepresidente per 15 anni, sia per l'attività importante e fondamentale per la crescita dell'Ente che profuse, quale Direttore dal 1988 al 2007, oltre che per aver fortemente voluto la nascita di Casa Aci quale nuova e prestigiosa Sede dell'Ente. Per le sue spiccate doti manageriali, universalmente note nel mondo ACI, costituirà un esempio per i dirigenti presenti e futuri. Verrà concordata con la Famiglia del compianto un momento celebrativo nel corso del 2024.

Il Presidente comunica al Consiglio che il gruppo AC Torino dovrà, da questo momento in poi, avere tra tutte le sue componenti un maggior spirito collaborativo all'insegna della trasparenza all'interno della governance. Si chiede, pertanto, al Direttore Automobile Club Torino di presenziare alle sessioni del CdA di Acimmagine e all'Amministratore di Acimmagine di presenziare alle sessioni consiliari di AC TO.

3. Adempimenti ex art.51 dello Statuto ACI

Il Presidente evidenzia al Consiglio che l'art.51 dello Statuto ACI, che tratta dei Consigli Direttivi degli AA.CC., di cui dà lettura, esprime al 9° comma: "Qualora si verificchino vacanze, comunque determinatesi, tra i membri del Consiglio Direttivo, questo, ove ritenga compromessa la propria funzionalità e sia validamente costituito, può provvedere al reintegro dei membri mancanti attraverso cooptazione di membri scelti tra i Soci, da

sottoporre a ratifica da parte dell'Assemblea in occasione della prima riunione utile".

Ciò sta a significare che, se si intende cooptare un Consigliere, al posto del compianto Dott. Lucca, si ha tempo sino al Consiglio Direttivo, sessione di marzo, per poi portare la nomina in ratifica all'Assemblea Ordinaria in aprile.

4. PIAO: Piano integrato di attività ed organizzazione

Ad argomento il Presidente dà la parola al Direttore che ricorda al Consiglio come il Decreto-legge 9/6/2021 n.113, preveda entro il 31 gennaio di ogni anno che le PA di cui all'art.1 comma 2 del DLgs. 165/2001, predispongano un piano integrato di attività ed organizzazione e di come, dal 2023, ACI abbia ottenuto di presentare un unico PIAO di Federazione.

A carico degli AA.CC. risulta, pertanto, essere deliberata con validità triennale e aggiornamento annuale in merito a: piano di fabbisogni, mappatura delle disposizioni della trasparenza ed anticorruzione ed accessibilità dei servizi, da pubblicare sul sito dell'Ente entro il 31 gennaio di ogni anno.

- Mappatura dei processi d'interesse rispetto alle disposizioni della trasparenza e dell'anticorruzione

Il Direttore esplicita al Consiglio Direttivo i processi ed i rischi più significativi che vengono compresi nella Mappatura inserita come allegato al presente verbale.

- Obblighi di Pubblicazione

Il Direttore espone al Consiglio Direttivo gli adempimenti e le informazioni da pubblicare, ai sensi D.Lgs. n.33/2013, e le integrazioni

introdotte dal Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, riportati nella tabella allegata al presente verbale.

- Modello organizzativo

Il Presidente invita il Direttore a relazionare in merito al nuovo Modello organizzativo che si allega al presente verbale.

- Misure in materia di lavoro agile

Il Direttore ricorda che il Consiglio Direttivo, con Delibera del 24 maggio 2021, ha ritenuto inapplicabile l'organizzazione del lavoro agile nell'Automobile Club in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Dopo breve confronto, il Consiglio Direttivo all'unanimità:

Visto l'art.10 comma 1 lett. A del D.Lgs. n.150/2009, così come modificato dal D.lgs. n.74/2017 in materia di Piano della Performance;

Visto l'art.2 comma 2 bis del D.L. n.101/2013, convertito dalla Legge n.125/2013, come da ultimo modificato dall'art.50 comma 3 bis del D.L. n.124/2019, convertito dalla legge n.157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni, di cui al citato D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i., in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

Visto l'art.14 comma 1 della Legge n.124/2015, come modificato dall'art.263 comma 4-bis del D.L. n.34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS., il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica

sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;

Preso atto dell'art.6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

Considerate, peraltro, l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;

Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;

Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024/2026 ed il personale in servizio alla data della presente Delibera;

Viste le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;

Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico

consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

Preso atto che le attività che assicurano all'Automobile Club e le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;

Considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;

Ritenuto pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;

DELIBERA

– di ritenere inapplicabile, alla data odierna, per le sopraesposte ragioni, un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente di AC TO in modalità cosiddetta "agile";

– di decidere di volta in volta, in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata;

– dà mandato al Direttore dell'Ente di informare le organizzazioni Sindacali.

Il Consiglio Direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

- Piano dei fabbisogni 2024

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) è uno strumento strategico ed uno strumento programmatico per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. La dotazione organica, ultima, resta come valore finanziario che funge da tetto per il piano triennale. In ogni caso, infatti, il fabbisogno triennale, nel rispetto dei vincoli connessi agli stanziamenti di bilancio e a quelli in materia di spesa del personale, deve rispettare l'impostazione dell'art.7 del Regolamento di razionalizzazione della spesa vigente. Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni (pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 27/07/2018) vengono ad essere complementari alle norme in materia di reclutamento del personale, di cui all'art.35 comma 5.2, del decreto legislativo 165/200, oltre all'entrata in vigore del decreto interministeriale del 30 giugno 2022, che determina il piano integrativo dell'attività e dell'organizzazione (PIAO).

Con l'entrata in vigore, dal 1° novembre 2022, del Contratto Collettivo Funzioni Centrali 2019-2021 il personale in servizio alla data di entrata in vigore del citato contratto è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto di trasposizione automatica nel sistema nuovo di

classificazione (art.18 C. Coll. Funz. Centrali).

Preso atto che il Decreto Legislativo n.165/2001 richiama il principio di ottimizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire gli obiettivi di Performance organizzativa e di erogazione dei servizi alla collettività, attraverso il Piano Triennale del Fabbisogno che deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa;

considerato che la definizione di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quali-quantitativa della necessità delle amministrazioni;

valutata la dotazione organica come valore finanziario che nel rispetto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale;

tenuto conto altresì che l'art.4 del citato D.Lgs. n.75/2017 sancisce l'obbligo di adozione della nuova programmazione dei fabbisogni di personale su base annuale e triennale, quale presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento;

preso atto che le citate linee di indirizzo sono complementari a quelle in materia di reclutamento del personale previste dall'art.35 comma 5.2 del D.Lgs. n.165/2001;

preso atto che come previsto dall'art.6 del D. Lgs.165/2001 il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente;

tenuto conto che i fabbisogni di personale non dirigente per l'anno 2024, corrispondono alle nove unità previste dalla precedente pianta organica,

e che si presenta la necessità dell'assunzione di un'elevata professionalità (EP), con un incarico a prevalente contenuto gestionale, ma con alta professionalità a tema contabile e con capacità di autonomia decisionale, con assunzione diretta di decisioni ed atti, anche se su delega formale del Dirigente.

La suddetta rimodulazione non altera la quantità finanziaria complessiva. Il costo della dotazione organica rimodulata, infatti, non è superiore al costo della dotazione organica ante, tenuto conto degli adeguamenti contrattuali CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 che sono in linea con i principi previsti dalla normativa in vigore;

si delibera:

di adottare la nuova programmazione annuale 2024 e triennale 2024-2026 dei Fabbisogni del Personale dell'Automobile Club Torino, secondo i contingenti che risultano evidenziati nella tabella di seguito riportata, che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Al. 1

| | | Area Operatori | Area Assistenti | Area Funzionari | EP | Totale |
|------------------------------------|--|----------------|-----------------|-----------------|----|--------|
| D.O. 2015 | D.O. 2015 * | 0 | 2 | 8 | | 10 |
| | | 0 | | | - | |
| Fabbisogni 2024 | FABBISOGNI 2024 | 0 | 0 | 8 | 1 | 9 |
| | | 0 | | | - | |
| PERSONALE IN SERVIZIO NON DI RUOLO | COMANDATI/DISTACCATI/UTILIZZATI PROVENIENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | COSTO COMANDATI/DISTACCATI/UTILIZZATI PROVENIENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Movimenti 2024 | CESSAZIONI 2024 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| | | | | | | |
| | Assunzioni 2024 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 2024-2026 | Fabbisogni 2024-2026 | 0 | 0 | 8 | 1 | 9 |

5. Regolamento di whistleblowing

Il Presidente dà la parola al Direttore che sintetizza al consiglio gli argomenti del regolamento in approvazione, riguardante la tutela del segnalante e la gestione delle segnalazioni di condotte illecite o di irregolarità nelle procedure. L'ACI, quale obbligo di legge, ha approvato il 13 dicembre u.s., il Regolamento di Federazione che ora a cascata viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'AC TO.

Il Consiglio approva all'unanimità dando incarico al Direttore di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

6. Provvedimenti economici ed amministrativi

- Criteri di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario ai sensi dell'art.59 dello Statuto per il triennio 2024-2026.

Il Presidente ricorda al Consiglio Direttivo che l'art.59 dello Statuto dell'ACI prevede che i criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario, sui quali sono impostati i budget ed i bilanci degli AACC, siano fissati con cadenza triennale, dai Consigli Direttivi di ciascun AC, sentiti i Collegi dei Revisori dei Conti, tenuto conto delle linee guida deliberate dal Consiglio Generale dell'ACI, nella seduta del 8 aprile 2021.

In applicazione della predetta previsione statutaria, codesto AC aveva pertanto provveduto, nel 2021, alla determinazione degli obiettivi di equilibrio di bilancio per il triennio 2021-2023.

In vista della determinazione degli obiettivi di equilibrio di bilancio per il triennio 2024/2026, il Consiglio Generale, nella seduta del 31 ottobre scorso, tenendo conto dell'adeguatezza degli indicatori utilizzati nel primo triennio di applicazione del nuovo sistema, ha deliberato di confermarli a regime.

Al fine di evitare che eventuali accadimenti temporanei, aventi effetto sull'ultimo anno del triennio di osservazione, possano inficiare il raggiungimento degli obiettivi finanziari ed economici, il Consiglio Generale ha deliberato che i suddetti obiettivi vengano determinati dagli AA.CC., con riferimento al valore medio degli indicatori nel triennio in oggetto di rilevazione, anziché al valore puntuale dell'indicatore nell'ultima annualità del triennio.

Qualora i valori degli indicatori abbiano raggiunto o raggiungeranno il valore di riferimento fissato da ACI alla fine dell'esercizio 2023, gli obiettivi per il triennio 2024/2026 dovranno essere fissati almeno pari al valore di riferimento.

Il Consiglio Direttivo dell'AC TO,

delibera:

visto che l'Automobile Club Torino, a fine 2023, per parametri "indebitamento v/ACI (peso 30%), "solidità patrimoniale" (peso 30%) e al parametro "ebitda margin" (peso 20%), è certo di raggiungere gli obiettivi prefissati per il triennio 2021/2023;

essendo in linea con quanto prefissato da ACI, di conseguenza si ripropongono tali valori anche per il triennio 2024/2026.

Mentre per quanto riguarda il parametro "solidità finanziaria" (peso 20%), pur essendo nel parametro che negli anni è stato più altalenante, soprattutto per gli effetti delle fusioni con gli AC Ivrea ed Asti, ma anche per la natura stessa del parametro, l'Automobile Club Torino intende comunque allinearsi al parametro di riferimento di ACI ($\geq 2\%$).

AUTOMOBILE CLUB TORINO
criteri di equilibrio economico, patrimoniale, finanziario ai sensi dell'art.59 dello Statuto
TRIENNIO 2024-2026

| Aree di analisi | Peso % area | Indicatori | Peso % indicatori | Formula | Grandezze dell'indicatore | Valore riferimento ACI | Monitoraggio 2021 | Monitoraggio 2022 | Target 2023 | Target 2024-2026 |
|-------------------------|-------------|-----------------------------|-------------------|--|---|------------------------|-------------------|-------------------|--------------|---|
| Indebitamento v/ACI | 30% | livello indebitamento v/ACI | 100% | <u>Indebit. netto vs ACI</u> Totale Attivo | (debiti scaduti vs ACI +rate P. R. in scadenza) - crediti scaduti vs ACI voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale | $\leq 10\%$ | -0,1% | 0,0% | $\leq 5\%$ | $\leq 5\%$ <i>valore puntuale al 31/12/2026</i> |
| Equilibrio finanziario | 20% | Solidità finanziaria | 100% | Flusso di cassa della <u>gestione operativa</u> Totale Attivo | voce A del Rendiconto Finanziario voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale | $\geq 2\%$ | 3,6% | 1,3% | $\geq 1,5\%$ | $\geq 2\%$ <i>valore medio 2024/2026</i> |
| Equilibrio economico | 20% | Ebitda margin | 100% | <u>Margine operativo lordo</u> Valore della produzione | voce A-B del Conto Economico al netto di B.10, B.12, B.13, ricavi e costi eccezionali voce A del Conto Economico | $\geq 12\%$ | 16,1% | 20,1% | $\geq 12\%$ | $\geq 12\%$ <i>valore medio 2024/2026</i> |
| Equilibrio patrimoniale | 30% | Solidità patrimoniale | 100% | <u>Patrimonio netto</u> Totale Attivo | Voce A) del Passivo Patrimoniale voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale | $\geq 12\%$ | 82,2% | 82,8% | $\geq 60\%$ | $\geq 60\%$ <i>valore puntuale al 31/12/2026</i> |

Il Consiglio Direttivo all'unanimità, con il parere favorevole dei Revisori, delibera i sopracitati criteri di equilibrio economico, patrimoniale, finanziario ai sensi dell'art.59 dello Statuto per il triennio 2024-2026.

- Contributo annuale al CiUGi

Visto l'elenco dei servizi resi all'Automobile club Torino da parte dell'Associazione Ufficiali di Gara, CIUGi, tra cui si elencano : corsi per Ufficiali di gara, licenziati AC TO, serata di chiusura anno sportivo, premiazione sportivi 2022, passaggio della Mille Miglia ad Asti, partecipazione agli eventi dei 90 anni del MAuto, partecipazione per i servizi ad Autolook Week edizione 2023, edizione 2023 di Karting in Piazza ad Asti e a Ruote nella Storia 2023, oltre alle attività tipiche sui campi di gara.

Il Presidente propone al Consiglio di individuare, come per lo scorso anno, il contributo a consuntivo degli eventi dell'anno nella somma di €14.000, già espressa a budget.

Il Consiglio direttivo approva all'unanimità.

7. Andamento associativo ed acquisizione nuovi Soci

Il Consiglio direttivo ratifica il numero di soci acquisiti alla data del 16 dicembre u.s..

8. Varie ed eventuali

Non risultano temi da trattare a questo punto dell'ordine del giorno.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia, quindi, i presenti per gli apporti forniti e, essendo le ore 13:00, dichiara tolta la seduta.

F.to IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Barbara Aguzzi)

F.to IL PRESIDENTE

(Prof. Piergiorgio Re)